

1) Quale ritenete siano le emergenze ambientali della nostra provincia da affrontare appena insediati alla presidenza della provincia?

A raccolta dei rifiuti

B trattamento dei rifiuti

2) Quali politiche avete intenzione di intraprendere per la riduzione dei rifiuti e quale saranno le linee industriali future per il COSMARI e il ruolo da assegnare all'inceneritore?

L'inceneritore va fatto, ma prima occorre un corretto trattamento dei rifiuti dai siti di raccolta verso l'inceneritore o verso la discarica.

Inoltre quali saranno, secondo il vostro progetto le destinazione e i rendimenti economici ed ambientali dei materiali avviati a recupero dopo le raccolte differenziate?

Materiali venduti in funzione del tipo di settore coinvolto. Ottimo potrebbe essere l'utilizzo di questi materiali quando la matrice di partenza è tracciabile e nobile per avviarli al settore dei recuperi ambientali su cave discariche o su impianti fotovoltaici. Anzi, a proposito, stiamo preparando una sorta di compendio delle linee guida e un manuale delle procedure per correttamente utilizzare questi materiali. Con i rendimenti economici si avranno da una parte i necessari accantonamenti, dall'altra gli abbattimenti dei costi che tanto gravano sulla popolazione in special modo dei comuni meno virtuosi.

Quando avverrà nella provincia il passaggio da tassa sui rifiuti a tariffa sull'effettiva quantità di rifiuti indifferenziati prodotti dagli utenti del COSMARI?

Non prima di una seria riforma del sistema, riforma che risulta sentita ma che deve essere condivisa. Per riforma intendo corretta raccolta dei rifiuti e relativo avviamento all'inceneritore.

Come intendete risolvere il problema dell'abbandono dei rifiuti lungo i margini delle strade?

Con le multe, con la polizia provinciale, con le associazioni di volontariato cui potrebbero essere affidati tratti di competenza stradale più che per la raccolta per un serio ed accorto monitoraggio.

3) Per quale motivo ritenete che a distanza di quasi dieci anni non sia mai partita nessuna azione concreta di bonifica del Basso Bacino del Chienti considerato che per molte altre opere meno importanti i soldi si sono trovati? E cosa intendete fare concretamente per risolvere questo problema?

Aree con interessi economici enormi, occorre un controllo generalizzato delle autorizzazioni specifiche vista l'assenza di una cabina di regia, ruolo che la provincia non ha mai assunto

4) Avete intenzione di realizzare un nuovo Piano Territoriale di Coordinamento e se sì quale saranno i principali obiettivi di questo piano?

Si di concerto con le associazioni per il territorio occorrerebbe una seria rivisitazione del piano in un ottica di sostenibilità ambientale integrata non più a misura d'uomo ma a misura di area vasta.

5) Avete intenzione di realizzare un piano strategico della mobilità e se sì quali saranno gli interventi che ritenete più strategici in questo settore e con quali risorse intendete realizzarli?

I soldi verrebbero promuovendo la complessa ma ormai inesorabile trasformazione di organi a competenza territoriale vasta (provincia) -con scarsa efficienza amministrativa delegando ai comuni o alle regioni ampi margini di manovra

6) Avete intenzione di realizzare un piano energetico provinciale? Se sì quali tecnologie ritenete siano più compatibili alle esigenze del nostro territorio?

Occorre prendere in seria considerazione cosa accaduto in provincia con le rinnovabili per non continuare il disastro ambientale al quale purtroppo ci dovremmo abituare bensì andare avanti nel farci riconoscere, non tanto per le vacche al pascolo fra colline incantate con versetti di poesia maldestramente citati da costosi attori americani, quanto primeggiare nei progetti di recupero ambientale che se integrati potrebbero ridare un respiro paesaggistico al nostro entroterra.

7) Quali strategie avete intenzione di intraprendere per il settore dell'agricoltura?

Avete preso in considerazione di intraprendere azioni per:

-limitare l'utilizzo di pesticidi e maturanti in agricoltura e l'utilizzo di diserbanti lungo le strade?

-rilanciare la zootecnia provinciale (in modo particolare per quella montana)?

-sostenere le produzioni di qualità?

-sostenere le aziende locali nella distribuzione in "filiera corta"?

Se sì, con quali iniziative?

Programma coldiretti

Per sostenere le qualità promuovere il passaggio dai marchi dop e q m ai marche dop q m (dop qualità maceratese) e qmdpm (qualità marche distretto produttivo maceratese)

Filiera corta e km o siamo stati fra i primi a sperimentarle mettendo a segno contenimento dei costi giornalieri con superamento della qualità alimentare.

Dobbiamo coniugare generazioni diverse in agroasili, in strutture dove sposando il principio della sussidiarietà (visita coop talea di sabato scorso) si ottengono risultati eccellenti.

8) Ritenete prioritario per l'ente intraprendere un progetto per favorire la trasparenza dell'azione amministrativa (ad esempio: il bilancio) e il maggior coinvolgimento e partecipazione dei cittadini nelle scelte che vorrete intraprendere? Se sì quali sono le principali caratteristiche di questo progetto?

La trasparenza come sinonimo di gestione oculata del denaro pubblico- maggior risparmio- maggiori capitali da reinvestire- maggiori strutture- maggior offerta.

9) Qual'è la vostra posizione (favorevole o contraria) alla realizzazione:

- del Rigassificatore di P.to Recanati;

della Piastra Logistica a Civitanova;

del Cavalcavia di Civitanova;

del megaimpianto fotovoltaico di Boschetto Ricci;

dell'elettrodotto Terna nell'entroterra maceratese;

Nettamente contrario

10) Siete disposti ad assumere l'impegno concreto e collaborativo con le nostre associazioni per intraprendere sin dal vostro insediamento alla guida della Provincia la realizzazione di un grande intervento di riqualificazione dei due bacini fluviali (Chienti e Potenza) e la realizzazione di un parco rurale e archeologico a San Claudio al Chienti?

Sì, auspico una maggiore collaborazione fra le istituzioni e i comitati intervenuti questa sera. Fra i candidati nella lista fit alcuni partecipano attivamente a questi comitati che sono

apartitici apolitici, come potrei non affidarmi a loro per gestire una materia così complessa?

~